

ROMA



Protocollo RC n. 9258/18

**MEMORIA N. 20 APPROVATA DALLA GIUNTA CAPITOLINA
NELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2018**

OGGETTO: Apertura e pubblica fruizione del Parco di Villa Blanc.

MEMORIA DI GIUNTA

OGGETTO: apertura e pubblica fruizione del parco di Villa Blanc

Premesso che:

- Villa Blanc, situata sulla Nomentana, è un gioiello dell'arte eclettica, costruita a fine '800 per il barone Blanc su progetto dell'architetto ed archeologo Giacomo Boni e si configura come patrimonio artistico di interesse nazionale;
- la Villa comprende un parco di circa 40.000 metri quadri che presenta una mescolanza di essenze tipicamente mediterranee - quali lecci, pini e allori - con esemplari esotici quali cedri, banani, palme e in passato ha permesso la nidificazione o il transito di numerose specie avicole tra l'Agro Romano e i grandi parchi urbani del centro della Capitale, nonché di numerose specie di uccelli stanziali tra cui i rapaci civetta, allocco e gufo;
- Villa Blanc, classificata come villa storica, è soggetta a numerosi vincoli architettonici, paesaggistici e ambientali;
- negli anni '70, fu ceduta alla Repubblica Federale Tedesca, che manifestò l'intenzione di demolire i vecchi edifici per farne la nuova sede dell'Ambasciata;
- anche a seguito delle battaglie di cittadini, associazioni ed esponenti culturali, la Villa venne destinata, con una variante al PRG a verde pubblico e servizi pubblici locali;

considerato che:

- la Villa è stata acquistata nel 1998 dalla Luiss, Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli", la quale ha ricevuto nel 2011 il permesso di restaurare gli edifici per farne sede di un centro di insegnamento di management post universitario per circa 1.000 studenti e l'autorizzazione a realizzare 8 parcheggi auto interni al parco per un totale di circa un ettaro compresa la viabilità interna;
- gli interventi di restauro degli edifici e di sistemazione del parco sono terminati nel mese di settembre 2017 mentre l'attività didattica e convegnistica era stata avviata già nel Gennaio del 2017;
- grazie all'intervento di cittadini e associazioni, i muraglioni di cinta del progetto originario sono stati sostituiti con cancellate che permettono la visibilità all'interno ed è stata evitata la realizzazione di un grande parcheggio adiacente Piazza Winkelmann;
- nonostante attualmente il Piano Regolatore preveda per Villa Blanc, la destinazione a verde pubblico e servizi pubblici di livello locale, la stessa è attualmente interdetta alla popolazione;

Considerato, inoltre, che:

- l'Assemblea Capitolina, raccogliendo le istanze dei cittadini ha già votato due mozioni, nel marzo e nell'ottobre 2013, per impegnare il Sindaco pro-tempore ad assicurare l'apertura continuata del parco ai cittadini;

- al contrario, attualmente l'area che la LUISS si è impegnata ad aprire quotidianamente al pubblico riguarda poco meno di 5000 metri quadrati, mentre per il resto del parco, nonostante la destinazione a verde pubblico, l'accesso verrebbe garantito solo nei giorni festivi e comunque sempre subordinatamente alle esigenze dell'Università;
- le limitazioni alla libera fruizione del pubblico sarebbero giustificate da esigenze di sicurezza dei luoghi e delle persone;

Valutato che

- tutte le Università pubbliche e private in Italia e all'estero, aperte per la loro stessa natura alla realtà culturale e sociale in cui si inseriscono, permettono, invece, l'accesso ai parchi dei loro campus ai cittadini residenti;
- la piena fruibilità del parco di Villa Blanc costituisce un obiettivo primario al fine di garantire la funzione di verde pubblico alla cittadinanza.

LA GIUNTA CAPITOLINA

impegna l'Assessore alla Sostenibilità Ambientale, attraverso gli uffici competenti, ad adottare le opportune iniziative, anche in accordo con la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli", per consentire la fruizione pubblica quotidiana di tutto il parco della Villa, secondo le modalità proprie delle ville comunali, nel rispetto delle esigenze di sicurezza dei luoghi e delle persone.

**L'Assessora alla Sostenibilità Ambientale
Giuseppina Montanari**